



“ISTITUTO COMPrensivo N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031
vric87700c@istruzione.it –vric87700c@pec.istruzione.it
Sito web: www.ic5verona.edu.it



Data e protocollo – vedere stringa in alto

Alla Vicaria
Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d’istituto
Alla DSGA
Al personale ATA

Pubblicazione sito web

OGGETTO: Integrazione all' Atto di Indirizzo riguardante l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R.n.275/99;.
- il D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei à norma dell'articolo 64. comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- la Legge n. 107/2015;
- le indicazioni normative espresse nei decreti legislativi approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile2017, entrati in vigore il 31 maggio 2017;
- il DM 87/2020 Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;
- il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;
- il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che “in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”;
- il Rapporto ISS Covid-19 n.58/2020;
- DI 182/2020-Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66-
- il Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021-2022 del Ministero dell’Istruzione del 14.8.2021;
- il Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- il D.L. 6 agosto 2021, n.111 recante Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti

- il perpetrarsi della situazione pandemica;
- le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107 , ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali contenuti nella Direttiva ministeriale n. 239. firmata il 21 aprile 2017:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell' offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

RICHIAMATO

- il proprio provvedimento dirigenziale prot Prot. 2732/U del 20 settembre 2018 "Atto d'indirizzo del dirigente scolastico al collegio docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019-2022", di cui si confermano contenuti;

CONSIDERATO

- che le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- che la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere dell'organico dell'autonomia;
- che la priorità delle istituzioni scolastiche come delineato dal Ministero dell'Istruzione è costituita dall'erogazione della didattica in presenza

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022;

RITENUTO NECESSARIO fornire indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata oltre che al perseguimento delle priorità e dei traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 707, la seguente

INTEGRAZIONE ALL' ATTO DI INDIRIZZO per la revisione del PTOF 2019-2022

al Collegio dei Docenti per la predisposizione (aggiornamento) del Piano triennale dell'Offerta Formativa con le indicazioni di seguito riportate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14.4, L. 107/2015 alla luce delle indicazioni normative urgenti diramate nell'ambito

della prevenzione e del contenimento del contagio COVID-19 e ad altri documenti che devono essere recepiti nel PTOF, in particolare le Linee guida per la valutazione della scuola primaria nonché le linee guida sulla didattica digitale integrata affinché siano recepite le indicazioni programmatiche e normative come di seguito dettagliate:

- O.M. n.° 172 del 4 dicembre 2020 concernente la valutazione nella scuola primaria
- Legge n.° 92 del 20/08/2019;
- D.M 35/2020 del 22/06/2020 – Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica;
- Linee guida per la didattica digitale integrata;
- Piano Scuola 2021-22 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di istruzione – adottato con Nota MI Prot.32144 del 27.07.2021;
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione COVID-19- Nota MI Prot. n.°7911 del 19.08.2021

Si conferma che il Collegio dei Docenti è chiamato a predisporre un Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- che promuova un modello di scuola unitario nell’ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione e con una programmazione educativo-didattica uniforme e condivisa per aree/dipartimenti disciplinari;
- che si articoli nelle varie dimensioni della progettazione (educativa, metodologica, didattico-organizzativa, curricolare);
- che trovi fondamento negli artt. 3-30-33-34 della Costituzione Italiana che sanciscono:
 - il principio di uguaglianza di tutti i cittadini;
 - il diritto-dovere dei genitori di educare ed istruire i figli;
 - il principio della libertà di insegnamento;
 - il diritto ad una offerta scolastica aperta a tutti i cittadini.

Nel rispetto di principi fondanti dell’azione educativa condivisi e delle linee metodologico-didattiche e organizzativo-didattiche già esplicitate nell’Atto, si richiede siano inserite nel PTOF e attuate nel corso dell’anno scolastico 2021-2022 le seguenti azioni riconducibili alle aree:

- 1) della programmazione educativo-didattica nel rispetto delle Linee Guida per l’Educazione Civica per la scuola primaria e secondaria di I grado;
- 2) dell’attuazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- 3) della valutazione nella scuola primaria;
- 4) dell’attivazione di ogni modalità metodologica-didattica e organizzativa coerente con le indicazioni e con i protocolli diramati dal MI per l’apertura della scuola di settembre 2021.

Più dettagliatamente il Dirigente Scolastico invita il Collegio dei Docenti a rivedere il Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- 1) predisponendo una progettazione dell’attività didattica orientata a promuovere lo sviluppo personale dello studente, la cittadinanza attiva e consapevole, l’inclusione sociale, l’educazione alla convivenza democratica nel rispetto di tutte le culture, le opinioni, i singoli modi di essere, la promozione e il rafforzamento dei principi di pari opportunità, di parità fra sessi, anche al fine di agire per la prevenzione della violenza di genere e di ogni tipo di discriminazione, il rispetto, la tutela e la valorizzazione dell’ambiente, lo sviluppo di comportamenti sostenibili (ambiente, mobilità,...);
- 2) attivando una progettazione dell’attività didattica centrata sull’individuo, orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali, anche attraverso la personalizzazione dell’insegnamento, e che preveda azioni sia di recupero/potenziamento sia di valorizzazione delle eccellenze;
- 3) sviluppando ulteriormente la riflessione sulla valutazione già avviata nel precedente anno scolastico, al fine di giungere ad una individuazione più puntuale di obiettivi e descrittori da inserire nel documento di valutazione per la valutazione intermedia, finale e per le valutazioni assegnate in corso d’anno;
- 4) implementando dipartimenti verticali per la riflessione collegiale sul curricolo di istituto realmente rispondente alle esigenze di un percorso di continuità educativo-didattica;
- 5) attivando ogni modalità metodologica-didattica e organizzativa finalizzata all’apertura della scuola nel rispetto di un complesso equilibrio tra sicurezza (in termini di contenimento del rischio di contagio), benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all’istruzione e alla salute, anche attraverso un dialogo continuativo e costruttivo con le famiglie, nella modalità a distanza, nell’ottica di una proficua alleanza educativa.

SORVEGLIANZA E SICUREZZA SANITARIA

Il Collegio, articolato in dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e gruppi di lavoro nella scuola primaria, dovrà elaborare almeno un'Unità di apprendimento interdisciplinare inerente le misure di sicurezza per la prevenzione del rischio COVID-19 valorizzando l'insegnamento dell'educazione civica come insieme di comportamenti consapevoli da mettere in atto per il bene comune, da proporre nella prima parte dell'anno scolastico con metodologie, contenuti e modalità idonee a ciascuna fascia di età degli alunni. Si conferma che, come nel precedente anno scolastico, il personale è tenuto a conoscere ed applicare il Regolamento, il Regolamento integrativo ed i protocolli sicurezza da applicare durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche in presenza. Il protocollo raccoglie indicazioni e norme fornite dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute, dall'URS Veneto, dall'ing. De Silvestri RSSP dell'istituto e dal Medico Competente Dott. Colonna, condizione ritenuta prioritaria.

Tutte le attività in presenza in ambito scolastico hanno come riferimento i punti essenziali di prevenzione del contagio:

- distanziamento interpersonale
- uso della mascherina
- igienizzazione delle mani
- igienizzazione, sanificazione ed areazione costante dei locali

All'interno dell'istituto viene istituito un tavolo tecnico, formato dal medico competente, RSPP, RLS, collaboratori della dirigente e referenti di plesso nonché dal dirigente con il compito di monitorare la corretta applicazione delle norme igienico-sanitarie.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nella cornice di contenuti, criteri, metodologie e modalità riportati del Piano scolastico per la DDI dell'IC 5, la proposizione dell'attività didattica in DDI per le classi e/o per singoli alunni, qualora per ragioni epidemiologiche se ne renda necessaria l'attivazione, deve continuare a tenere in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, il contesto socio-ambientale di provenienza degli stessi, assicurare la sostenibilità delle attività proposte oltreché un generale livello di inclusività. Si dovrà inoltre porre particolare attenzione al fatto che contenuti proposti e metodologie attivate a distanza non corrispondano alla semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza.

Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili, in particolare a coloro che sono in possesso di certificazioni rilasciate dalle autorità sanitarie (disabili, DSA, BES, ..) e agli studenti riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

Si confermano le integrazioni al REGOLAMENTO DI ISTITUTO, al PATTO DI CORRESPONSABILITA' e al REGOLAMENTO DI DISCIPLINA già elaborate nel precedente anno scolastico, che hanno previsto azioni e assunzioni di responsabilità da parte di ciascun componente della comunità scolastica, nelle situazioni che l'emergenza epidemiologica richiede.

Tutti i docenti predisporranno attività individuali o a piccoli gruppi per il recupero degli apprendimenti, interventi che potranno proseguire durante l'anno, integrando le progettualità didattico-formative con i contenuti e gli obiettivi di apprendimento che, a causa di situazioni legate all'emergenza epidemiologica, non sono stati completamente svolti e/o adeguatamente trattati e approfonditi nei due anni scolastici precedenti. In ambito tecnologico, l'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Veneto, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo, nonché dall'istituzione stessa. In questo modo l'istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente la scuola a distanza. Le attività degli studenti non dovranno quindi ridursi ad un mero studio a casa del materiale proposto, ma potranno contribuire allo sviluppo di uno spirito critico mirato alla formazione di "cittadini consapevoli, responsabili ed attivi".

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'osservanza dei traguardi del Profilo finale dello studente del primo ciclo di istruzione, definiti dalle linee guida, il Collegio docenti nell'a.s. 2019-2020 ha integrato il curricolo di istituto con i contenuti, gli obiettivi

specifici di apprendimento e la valutazione dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, al cui insegnamento devono essere dedicate non meno di 33 ore annuali, in una prospettiva interdisciplinare a carico di tutti di docenti, ma con un docente coordinatore all'interno di ogni team di classe. Si conferma che all'insegnamento dell'educazione civica risulta di fondamentale importanza la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati alla maturazione di una cittadinanza attiva e responsabile, senza trascurare il collegamento con il territorio e le proposte che lo stesso offre. Ultimata la fase sperimentale del curriculum di istituto di ed. civica, nell'a.s. 2021-2022 lo stesso potrà essere oggetto di proposte di integrazione e/o di revisioni.

FORMAZIONE

Nella certezza che la formazione dei docenti rappresenti una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo e scolastico, l'IC5 elaborerà e predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che possano rispondere:

- a) alle peculiarità delle attività della didattica a distanza e incentrandosi su priorità quali:
 - la formazione inerente le piattaforme e il registro elettronico in uso nella nostra istituzione scolastica,
 - le metodologie innovative di insegnamento e le loro ricadute sui processi di apprendimento,
 - i modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare,
 - la gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni,
- b) all' insegnamento e valutazione per competenze
 - costruzione unità di apprendimento
 - valutazione
- c) all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla sicurezza e privacy sul posto di lavoro anche alla luce della prevenzione del contagio epidemiologico
 - la privacy, la salute e la sicurezza sul lavoro ,anche nella DDI,
 - le misure ed i comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove
(Firmato digitalmente)